



Comune di Palermo

Gara: PON Metro "Città di Palermo" 2014-2020 - REACT/EU - Asse 6 - Progetto Codice Locale Pa6.1.4.a - PG2030 - Palermo Green 2030 - Transizione verde della Città di Palermo attraverso la modernizzazione e il potenziamento del sistema di raccolta differenziata attraverso l'implementazione del sistema di trasporto, di attrezzature ed isole ecologiche smart

1) QUESITO

In riferimento agli allegati RD14, RD15, RD16, RD17 del CSA G, ci confermate che l'indicazione del colore è da riferirsi al solo coperchio e che la fornitura prevede fusti grigio antracite?

RISPOSTA

L'indicazione del colore è da riferirsi all'intero e cioè al coperchio ed al fusto.

2) QUESITO

In relazione al CSA G lotti RD14, RD15, RD16, RD17.

Ci confermate che quanto da Voi richiesto ai punti a) e b) dell' art. 3 possa essere realizzato mediante serigrafia con stampa a caldo.

RISPOSTA

si conferma che quanto richiesto ai punti a) e b) dell'art. 3 del capitolato, che si riportano di seguito:

- a. *loghi adesivi "PON METRO 2014/2020", "Unione Europea", "Repubblica Italiana" e "Comune di Palermo";*
- b. *logo RAP S.p.A. ed eventuali altri adesivi di comunicazione e sensibilizzazione ambientale (es.: indicanti l'orario e/o le modalità di conferimento dei rifiuti, o costituenti strumenti di campagne di sensibilizzazione ambientale) le cui caratteristiche devono essere richieste alla stessa RAP S.p.A.;*
- c. *incisioni, serigrafie etc, riportanti i dati tecnici, i riferimenti di identificazione in modo univoco dell'attrezzatura nell'ambito del lotto di produzione*

può essere realizzato mediante serigrafia con stampa a caldo, purché in policromia e mantenendo i colori originali dei file che saranno forniti dal nostro Settore Comunicazione, in modo da garantire la visibilità dei loghi in contrasto rispetto al colore dell'attrezzatura.

3) QUESITO

In relazione all'ALLEGATO TIC.04 (Display di bordo da installare negli abitacoli dei mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta rifiuti invio richieste dal veicolo di supporto o segnalazioni di allarme al personale in sede che monitora l'andamento del servizio attraverso la piattaforma software applicativa; messaggistica libera bidirezionale tra veicolo e piattaforma software applicativa; o messaggistica precodificata per esigenze operative e di manutenzione dei veicoli e delle attrezzature tra veicolo e sede) si chiede di specificare se per "veicolo" si intende dall'applicazione/portale su tablet verso la piattaforma software in sede, ovvero che gli operatori su campo possano comunicare a seconda delle situazioni verso gli operatori in sede e ricevere opportuno riscontro?

RISPOSTA

Nell'ALLEGATO TIC.04 "Display di bordo da installare negli abitacoli dei mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta rifiuti" del CSA I - Lotto RD21 vengono stabilite tutte le caratteristiche e gli allestimenti minimi ai quali l'Operatore Economico deve uniformarsi per la fornitura di display da installare a bordo dei veicoli.

In particolare, per quanto attiene alle funzionalità di:

- invio richieste dal veicolo di supporto o segnalazioni di allarme al personale in sede che monitora l'andamento del servizio attraverso la piattaforma software applicativa;
- messaggistica libera bidirezionale tra veicolo e piattaforma software applicativa;
- messaggistica precodificata per esigenze operative e di manutenzione dei veicoli e delle attrezzature tra veicolo e sede;

Si specifica che, in ciascuno dei punti sopraindicati, con la dicitura "veicolo" si intende il display di bordo da installare a bordo dello stesso veicolo e pertanto, le funzionalità indicate devono essere fruite attraverso il già citato dispositivo secondo le modalità indicate.

Si evidenzia, in aggiunta, che, nel caso della funzionalità "messaggistica libera bidirezionale tra veicolo e piattaforma software applicativa", essendo la stessa prevista in modalità bidirezionale, è implicito che l'operatore sul campo, attraverso l'utilizzo del Display di bordo da installare negli abitacoli dei mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta rifiuti, possa liberamente comunicare, per il tramite della piattaforma software applicativa, con il personale preposto al monitoraggio dell'andamento dei servizi di raccolta, ricevendo, se del caso, anche apposito riscontro.

4) QUESITO

Si chiede di confermare che il possesso della certificazione UNI CEI ISO 9000 è necessario al sol fine della diminuzione della cauzione provvisoria.

RISPOSTA

Non si conferma. La Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 serve a dare solo maggiori garanzie al cliente finale (in questo caso alla Stazione Appaltante) sulla qualità del servizio/prodotto offerto e avere, quindi, maggiori possibilità di divenire “fornitore qualificato”.

5) QUESITO

Si chiede di voler indicare le informazioni richieste nel Modello Istanza (mod. 1); dichiarazione punto 17.7.1. n.4, ovvero: "...codice etico di comportamento adottato dalla stazione appaltante, con deliberazione Giunta Comunale n. xx del xx/xx/xxxx pubblicata all'indirizzo xxxxxx....."

RISPOSTA

Si fa presente che la dichiarazione di cui al Mod. 1 al punto 17.7.1 n. 4, corrisponde a quella da rendere nel Mod. 13, lettera f), relativo al “*Codice di Comportamento adottato dalla Stazione Appaltante con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 27/03/2014 e ss.mm.ii.*”, che si provvede a rendere consultabile tra i documenti pubblicati nel portale appalti.

6) QUESITO

In riferimento all'allegato RD14 del CSA G, ci confermate che il mastello da 30 litri sia richiesto con singolo coperchio come indicato dalle specifiche alla voce Coperchio e che l'immagine allegata contenente prodotti con sportellino per il conferimento con mastelli impilati sia puramente indicativa o comunque trattasi di refuso?

RISPOSTA

La voce Coperchio della scheda tecnica RD14, Mastello antirandagismo da 30 lt., così recita:

“Coperchio irrobustito, ancorato al fusto mediante cerniere ribassate per il posizionamento dei sacchi, apertura a 270° con maniglia integrata per la movimentazione del contenitore quando il coperchio è bloccato dal manico”.

Come di evince dalla voce riportata, non è specificato che si tratti di un singolo coperchio. Pertanto, il mastello per uso domestico può essere fornito con singolo coperchio, oppure, offrendo una migliore funzionalità per le famiglie, impilabile con sportellino, come rappresentato nelle immagini allegata alla scheda tecnica RD14.

7) QUESITO

In riferimento a quanto da voi richiesto riguardo alla "Dotazione microchip (transponder RFID)" nell'allegato RD14 del CSA G, la vostra richiesta di tag annegato nel corpo del mastello identifica un prodotto realizzato da un singolo produttore. Al fine di garantire le medesime possibilità di partecipazione a più concorrenti ci confermate che soluzioni alternative per il posizionamento del tag RFID sul bordo del mastello siano da voi accettate e quindi non escludenti?

RISPOSTA

La richiesta riguardo alla "Dotazione microchip (transponder RFID)" nell'allegato RD14 del CSA G, è quella di tag annegato nel corpo del mastello; tuttavia non si possono escludere soluzioni equivalenti che garantiscano la medesima, finalità, funzionalità, resistenza e durabilità del tutto.

Nel confermare l'esigenza che il TAG RFID e/o Microchip (trasponder RFID) non possa essere rimosso dal contenitore/mastello, sarà possibile che gli stessi siano non annegati; dovranno però essere installati in modo durevole ed in modo tale da, in caso di rimozione e/o asportazione, non garantire più la funzionalità del Contenitore/Mastello stesso; si dovrà, comunque, garantire il rispetto delle caratteristiche tecniche minime richieste per i TAG RFID e/o Microchip (trasponder RFID).

8) QUESITO

In riferimento a quanto da voi richiesto in merito alla Segnaletica Stradale catarifrangente nell'allegato RD14 del CSA G, ci confermate che trattasi di refuso essendo tale richiesta prevista per forniture di cassonetti a due e quattro ruote? Nel caso in cui venga confermata la richiesta di elementi catarifrangenti per i mastelli da 30 lt ci confermate che l'applicazione di catadiottri posti sul bordo del mastello dx, sx, sia da considerarsi equivalente?

RISPOSTA

Si rimanda alla segnaletica stradale prevista per legge. Si rappresenta che i mastelli possono essere esposti, per le peculiarità relative alla collocazione topografica di alcune utenze, direttamente su ciglio stradale per consentirne lo svuotamento nei vari turni di lavoro (antimeridiano, pomeridiano e notturno). La finalità è quella di consentirne la visibilità.

9) QUESITO

In riferimento a quanto da voi richiesto in merito alla Dotazione dei carrellati indicata negli allegati RD15, RD16, RD17 del CSA G, ci confermate che l'applicazione di tag RFID con caratteristiche

tecniche equivalenti e installati tramite rivettatura sul bordo laterale del carrellato non sia escludente.

RISPOSTA

Si rimanda a quanto già riportato al punto 7) del presente gruppo di risposte.

10) QUESITO

Alla lettera b, si richiede un fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi 3 esercizi finanziari disponibili (2018-2019-2020) non inferiore ad una volta e mezzo l'importo a base di gara, per ciascun lotto di fornitura, nelle colonne immediatamente successive con la descrizione e gli importi a base di gara, , viene scritto "fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi esercizi finanziari disponibili.

la domanda e' la seguente: il fatturato richiesto pari a una volta e mezzo l'importo a base d'asta, e' dato dalla media ricavata dalla somma del fatturato 2018-2019-2020 (esempio fatt. 2018 euro 2.000.000,00, 2019 euro 500.000,00 2020 euro 1.800.000,00, se si parla di fatturato medio deve intendersi la somma dei tre anni diviso tre e si ricava il fatturato medio che in questo esempio e' pari ad euro 1.433.333,30) oppure si deve intendere che il fatturato per singolo anno di riferimento deve essere non inferiore ad una volta e mezzo la base d'asta? (quindi in questo esempio non si potrebbe partecipare ad un lotto che richiede un fatturato annuo superiore ad euro 500.000,00).

RISPOSTA

Si conferma l'interpretazione relativa al primo caso prospettato dall'operatore economico. Il Fatturato Minimo Annuo da prendere a riferimento, quale requisito di capacità economico-finanziaria, va calcolato facendo la Media Aritmetica del Fatturato conseguito nei tre anni citati (2018-2019-2020). Tale risultato dovrà essere maggiore del valore minimo riportato in tabella e cioè 1,5 volte l'importo a base di gara.

11) QUESITO

In riferimento agli allegati RD15, RD16, RD17 del CSA G, ci confermate che la fornitura dei carrellati potrà avvenire con predisposizione al montaggio della serratura gravitazionale e che successivamente potrà essere montata in loco a spese dell'O.E.? Si evidenzia che con serratura già montata il numero di carrellati che si potrà impilare è ridotto, viceversa si potranno incrementare i quantitativi consegnati per singola spedizione e ridurre i costi di trasporto.

RISPOSTA

Con riferimento alla Revisione del CSA_G pubblicato in data 20.02.2022 si ritiene possibile a condizione che il montaggio avvenga in fase di consegna della fornitura secondo la tempistica programmata nei relativi Capitolati Speciali d'Appalto. La fornitura si considererà completata se a seguito della consegna graduale si effettuerà il montaggio in loco.

12) QUESITO

In riferimento ai criteri relativi alla valutazione dell'offerta tecnica presenti sul Disciplinare di gara G relativamente ai lotti RD15, RD16, RD17, ci confermate che per Peso contenitore si intende il peso del bidone carrellato comprensivo di ogni sua parte: fusto, coperchio, ruote e asse?

RISPOSTA

Si conferma che il peso del carrellato è comprensivo di ogni sua parte e cioè fusto, coperchio, ruote e asse.

13) QUESITO

Relativamente alle caratteristiche attrezzatura di pag 30 del capitolato tecnico, nel testo si nomina sempre un'attrezzatura a vasca semplice e la portata e il peso può essere intenso come riferito a questa tipologia di attrezzatura. Con l'aggiunta del sistema pala-carrello e anche dell'optional volta-sacchi, le portate non potranno essere rispettate. Si richiede la possibilità di modificare la portata abbassandola almeno a 640 kg.

RISPOSTA

Considerato che la fornitura di cui al CSA B Lotto RD04 fa riferimento a mezzi aventi una MTT non superabile di 35 quintali che consentono la conduzione degli stessi da parte di conducenti con patente B e che, comunque devono essere attrezzati di sistema pala carrello e dell'optional volta sacchi che hanno un loro peso, si rimanda alla revisione del CSA pubblicata in data 20.01.2022. riportato nella scheda tecnica RD04 circa la portata utile che risulterebbe intaccata dai pesi di tali attrezzature, si ritiene accettabile la proposta dell'Operatore Economico, con la condizione di privilegiare portate utili più elevate a parità di MTT; tale condizione quindi è estensibile a tutti gli operatori economici a parità di MTT e limitatamente al Lotto RD04;

14) QUESITO

Relativamente alle caratteristiche autocabinato di pag 28 del Capitolato tecnico, chiediamo la possibilità di un adeguamento sulla lunghezza totale del veicolo in vista dell'aggiunta del sistema voltasacchi che comporta uno sbalzo maggiore rispetto alle attrezzature standard. La misura richiesta è di 5350 mm anziché 5250 mm.

RISPOSTA

E' possibile proporre delle variazioni rispetto alle misure, lineari, superficiali e volumetriche, riportate schede tecniche come valori indicativi di riferimento, nella misura del $\pm 5\%$; pertanto la proposta dell'Operatore Economico è accoglibile;

15) QUESITO

Relativamente alle caratteristiche autocabinato di pag 28 del Capitolato tecnico, si richiede la possibilità di presentare, come soluzione alternativa, un veicolo con innesto elettromagnetico e non solo con PTO.

RISPOSTA

Le caratteristiche richieste nelle schede tecniche sono quelle minimali individuate allo scopo di rappresentare le funzionalità e le prestazioni richieste. Sono altresì accettabili soluzioni alternative equivalenti purché debitamente attestate da documentazione tecnica a corredo.

16) QUESITO

Relativamente all'impianto elettrico del telaio a pag 29 del Capitolato Speciale d'Appalto, si parla di tachigrafo digitale 4.0. Secondo la normativa 38/21-85, sui 35 [q.li](#) non è previsto, per legge, il tachigrafo e sono esclusi i mezzi per la raccolta dei rifiuti. Chiediamo quindi la possibilità di modificare questo punto del capitolato.

RISPOSTA

Tachigrafo: refuso eliminato, si veda revisione del CSA pubblicata in data 20.01.2022.

17) QUESITO

Relativamente al LOTTO RD04, visto il periodo di pandemia e la difficoltà sul reperimento dei telai e delle materie prime e dei componenti elettronici, chiediamo lo slittamento dei termini di consegna passando da 75gg a 240gg, lasciando inalterati i successivi intervalli di tempo.

Relativamente al LOTTO RD06, visto il periodo di pandemia e la difficoltà sul reperimento dei telai e delle materie prime e dei componenti elettronici, chiediamo lo slittamento dei termini di consegna passando da 75gg a 270gg, lasciando inalterati i successivi intervalli di tempo.

Inoltre, vista anche la complessità della compilazione della gara stessa, chiediamo uno slittamento dei tempi di consegna della documentazione di almeno un mese rispetto alla data del 24/01/2022.

Infine, in relazione all'articolo 14 del Capitolato Speciale d'Appalto, si richiede di inserire, tra le cause di forza maggiore, anche l'attuale situazione di pandemia di Covid 19.

RISPOSTA

Termini di consegna: si veda revisione del CSA pubblicata in data 20.01.2022.

18) QUESITO

Relativamente alla richiesta dell'integrazione del sistema SMART di gestione flotte si richiede quanto segue: i dati relativi allo stile di guida e alla localizzazione, non essendo prelevabili dal veicolo, saranno gestiti e prelevati da una centralina esterna montata dalla ditta che si occuperà di fornire il sistema stesso?

RISPOSTA

Si conferma che la gestione SMART, incluso quindi lo stile di guida e localizzazione, è affidata ad attrezzature richieste e specificate nell'ambito del Capitolato Speciale d'Appalto designato con RD21 al quale si rimanda per tutti i dettagli. Fermo restando che per ciascuna tipologia di autocarro prevista in fornitura nel CSA B - Lotti RD04-RD05-RD06 l'Operatore Economico dovrà assicurare il rispetto di quanto stabilito al punto "Personalizzazioni ed allestimenti", si conferma che i dati relativi allo stile di guida e alla localizzazione saranno acquisiti e gestiti attraverso un dispositivo esterno la cui fornitura ed installazione è esclusa dal perimetro delle forniture di cui al già citato CSA B - Lotti RD04-RD05-RD06.

Per la fornitura e l'installazione di detto dispositivo esterno si rimanda al CSA I - Lotto RD21 "Allestimento tecnologico dei mezzi di raccolta rifiuti e relativa piattaforma software applicativa di gestione".

19) QUESITO

Relativamente all'articolo 5 del CSA (REQUISITI PROFESSIONALI E SPECIALI), non possedere la certificazione ISO 14001:2015 comporta l'esclusione dalla gara?

RISPOSTA:

Il mancato possesso della certificazione 14001:2015 non costituisce elemento di esclusione, si veda revisione del CSA pubblicata in data 20.01.2022. Il possesso del requisito costituisce, tuttavia,

elemento di valutazione aggiuntiva, di cui al Disciplinare, art. 20.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.

20) QUESITO

Si richiede che il mastello sia dotato di trasponder rfid, annegato nel corpo del mastello, posto a sinistra sotto il bordo anteriore della vasca.

questa caratteristica (rfid annegato nel corpo del mastello) non consente la piu' ampia partecipazione alla gara, in quanto restringe la partecipazione probabilmente ad un solo produttore. pertanto si chiede di poter offrire contenitori, con tag rfid "applicati" sul bordo del contenitore anche in posizione laterale, purché funzionali.

RISPOSTA

Si conferma che la richiesta riguardo alla "Dotazione microchip (transponder RFID)" Dotazione microchip (transponder RFID) è che sia “annegato nel corpo del mastello, posto a sinistra sotto al bordo anteriore della vasca”; tuttavia non si possono escludere soluzioni equivalenti che garantiscano la medesima, finalità, funzionalità, resistenza e durabilità del tutto.

Nel confermare l'esigenza che il TAG RFID e/o Microchip (transponder RFID) non possa essere rimosso dal contenitore/mastello, dovranno perciò essere installati in modo durevole ed in modo tale da, in caso di rimozione e/o asportazione, non garantire più la funzionalità del Contenitore/Mastello stesso; si dovrà, comunque, garantire il rispetto delle caratteristiche tecniche minime richieste per i TAG RFID e/o Microchip (transponder RFID).

21) QUESITO

In merito ai tempi di consegna dei contenitori, viene richiesta la consegna del primo blocco entro 60 giorni solari, 2° blocco entro 80 giorni solari, 3° blocco entro 100 giorni solari, si osserva che i tempi richiesti sono pochi per la quantità di contenitori da produrre, considerato anche il fatto che a causa del covid il dimensionamento aziendale dei produttori, potrebbe subire una riduzione del personale, l'approvvigionamento delle materie prime, sta subendo già da oltre un anno notevoli ritardi, e i bisogna condiderare i giorni utili per apporre gli adesivi da voi richiesti, su ogni contenitore. Pertanto, vi chiediamo di poter allungare i tempi di consegna previsti, con prima consegna entro 60 gg lavorativi, la seconda a 90 gg lavorativi e la terza a 120 gg lavorativi, con esclusione del mese di agosto e del mese di dicembre , in quanto le aziende produttrici chiudono per ferie.

RISPOSTA

In merito ai tempi di consegna, si veda la revisione del CSA pubblicata in data 20.01.2022.

22) QUESITO

In riferimento alle caratteristiche tecniche dei sacchi inserite nel capitolato, chiedete un sacco con una grammatura minima di gr. 20 ed uno spessore che varia dagli 80 ai 150 micron.

Si osserva che, nessuna azienda produttrice di sacchi, avendo una grammatura di 20, possa ottenere uno spessore che va dagli 80 ai 150 micron, quindi per la grammatura da voi richiesta, i micron massimi che si possono ottenere va dai 20 ai 25 micron, si chiede gentilmente di chiarire le caratteristiche del sacco da voi richiesto.

RISPOSTA

I valori riportati nella scheda RD18 sono da considerare minimi proprio per la varietà di prodotti esistenti in commercio, anche in rapporto alla forma (presenza di manici, sistemi di chiusura, etc.).

I valori di riferimento fissi da considerare sono la capacità di 80 litri e lo spessore, che non può scendere al di sotto di 80 micron, valore soggetto a valutazione sulla base dei criteri elencati nel Disciplinare CSA G, cap. 20.1.

La tara minima indicata di 20 grammi, va considerata subordinata ai due valori precedenti.

Lo spessore del sacco dovrà essere attestato dagli operatori economici tramite idonee certificazioni, attestazioni, etc., del produttore, da presentare in fase di gara.

23) QUESITO

In merito all'allegato G, Disciplinare di gara art. 10.3 c2) [fornitura di punta], si chiede se la singola fornitura, deve essere conforme in particolare alla descrizione del lotto specifico ovvero, come nel capitolato indicato, a "contenitori analoghi per raccolta differenziata rifiuti", e quindi riguardare la più ampia specie di attrezzature per contenere i rifiuti (sacchi-contenitori-mastelli) forniti anche nel complesso in un unico contratto.

RISPOSTA

Si conferma che il requisito di fornitura di punta è da intendersi rispettato allorquando si consideri in toto un singolo contratto al cui interno sia stata prevista la fornitura contemporanea di prodotti diversi ma di analoga fattispecie e che può quindi riguardare la più ampia specie di attrezzature per contenere i rifiuti (sacchi-contenitori-mastelli) forniti anche nel complesso in un unico contratto.

24) QUESITO

In riferimento all'ALLEGATO TIC.04 Display di bordo da installare negli abitacoli dei mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta rifiuti
invio richieste dal veicolo di supporto o segnalazioni di allarme al personale in sede che monitora l'andamento del servizio attraverso la piattaforma software applicativa;
messaggistica libera bidirezionale tra veicolo e piattaforma software applicativa;
o messaggistica precodificata per esigenze operative e di manutenzione dei veicoli e delle attrezzature tra veicolo e sede;
Si chiede di specificare se per veicolo nei punti in oggetto si intende dall'applicazione/portale su tablet verso la piattaforma software in sede, ovvero che gli operatori su campo possano comunicare a seconda delle situazioni verso gli operatori in sede e ricevere opportuno riscontro?

RISPOSTA

Nell'ALLEGATO TIC.04 "Display di bordo da installare negli abitacoli dei mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta rifiuti" del CSA I - Lotto RD21 vengono stabilite tutte le caratteristiche e gli allestimenti minimi ai quali l'Operatore Economico deve uniformarsi per la fornitura di display da installare a bordo dei veicoli.

In particolare, per quanto attiene alle funzionalità di:

- invio richieste dal veicolo di supporto o segnalazioni di allarme al personale in sede che monitora l'andamento del servizio attraverso la piattaforma software applicativa;
- messaggistica libera bidirezionale tra veicolo e piattaforma software applicativa;
- messaggistica precodificata per esigenze operative e di manutenzione dei veicoli e delle attrezzature tra veicolo e sede;

si specifica che, in ciascuno dei punti sopra indicati, con la dicitura "veicolo" si intende il display di bordo da installare a bordo dello stesso veicolo e pertanto, le funzionalità indicate devono essere fruite attraverso il già citato dispositivo secondo le modalità indicate.

Si evidenzia, in aggiunta, che, nel caso della funzionalità "messaggistica libera bidirezionale tra veicolo e piattaforma software applicativa", essendo la stessa prevista in modalità bidirezionale, è implicito che l'operatore sul campo, attraverso l'utilizzo del Display di bordo da installare negli abitacoli dei mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta rifiuti, possa liberamente comunicare, per il

tramite della piattaforma software applicativa, con il personale preposto al monitoraggio dell'andamento dei servizi di raccolta, ricevendo, se del caso, anche apposito riscontro.

25) QUESITO

Si prevede che la piattaforma deve essere on premise:

-La piattaforma software applicativa, in ogni sua componente, ivi compresi i sistemi operativi, i database e tutti gli ulteriori software che dovessero essere necessari per il funzionamento della stessa, dovrà essere installata, configurata e messa in esercizio nell'infrastruttura di Datacenter interno della RAP S.p.A. costituita da un cluster di tipo VMware vSphere le cui caratteristiche tecniche possono essere visionate nel Capitolato Speciale D'Appalto con codifica "L-RD23". Inclusive nella Fornitura si intendono tutte le "Virtual Machine" che compongono la piattaforma software applicativa in modo che le stesse vengano importate, sotto la supervisione del personale tecnico di RAP S.p.A., nel già citato cluster VMware vSphere. Il Fornitore dovrà configurare opportunamente tutte le "Virtual Machine" fornite, all'interno del già menzionato cluster di tipo VMware vSphere on-site e dovrà occuparsi anche di tutte le correlate attività sistemistiche necessarie per la messa in esercizio della piattaforma software applicativa.

In punto si chiede se è obbligatorio l'installazione delle applicazioni oggetto del presente appalto on premise? Qualora sia obbligatorio si può procedere all'installazione all'interno del Vs. datacenter di Hw specifico Server/Storage che verrà poi integrato con la LAN aziendale?

RISPOSTA

Si conferma che l'Operatore Economico dovrà obbligatoriamente prevedere l'installazione "on-premise" dell'intera piattaforma applicativa nel cluster di tipo VMware vSphere le cui caratteristiche tecniche possono essere visionate nel Capitolato Speciale D'Appalto con codifica "L-RD22".

Si conferma, inoltre, che, nell'ambito delle forniture previste nel CSA I-RD21, per l'Operatore Economico non è prevista la facoltà di procedere con l'eventuale installazione all'interno del Datacenter della RAP S.p.A. di HW specifico Server/Storage da integrare successivamente sulla LAN aziendale.

26) QUESITO

con riferimento al lotto "Allestimento tecnologico dei mezzi di raccolta rifiuti e relativa piattaforma software applicativa di gestione" - rif. Lotto MD R21 - si segnala che al punto 10.3 c1) Requisiti di capacità tecnico professionale - elenco forniture analoghe - vengono richieste

"forniture come in seguito definite, di importo complessivo non inferiore al 30% dell'importo posto a base di gara per il lotto RD21, IVA esclusa"

Si richiede conferma che tale importo sia da ritenersi un refuso relativo al valore richiesto per la "fornitura di punta" in quanto per tutti gli altri lotti è richiesto un importo pari al valore della base d'asta.

RISPOSTA

I riferimenti citati sono relativi al Disciplinare di gara del CSA_I_Lotto RD21.

Si conferma la correttezza dell'importo delle forniture analoghe, richiesto al punto 10.3 c1) come requisito di capacità tecnico professionale, che deve essere "non inferiore al 30% dell'importo posto a base di gara per il lotto RD21, IVA esclusa".

27) QUESITO

In riferimento ai lotti 15,16 e 17 si chiedono cortesemente i seguenti chiarimenti:

- il colore previsto per i contenitori della frazione residua, può essere un simil RAL 7024?
- i contenitori possono essere consegnati impilati con la sola serratura del coperchio montata, mentre i blocchi serratura dei fusti possono essere consegnati a parte in modo da ottimizzare i trasporti? I fusti verrebbero consegnati pre-forati per rendere veloce e certo il fissaggio da parte della stazione appaltante.
- lo scarico a terra del materiale può considerarsi a cura della Stazione Appaltante a mezzo di muletto dotato di forche?
- essendo ammesse per la segnaletica, entrambe le classi di rifrangenza (classe 1 o 2), avendo le stesse costi molto diversi, vi è un riconoscimento in termini di punteggio tecnico nell'offrire l'alta rifrangenza?

RISPOSTA

In riferimento ai lotti 15,16 e 17:

- Si conferma che il colore per i contenitori della frazione residua (grigio) può essere un simil RAL 7024.
- Si conferma che i contenitori possono essere consegnati impilati con la sola serratura del coperchio montata, e i blocchi serratura dei fusti possono essere consegnati a parte. Il fissaggio dei coperchi e dei blocchi serratura in nessun caso deve intendersi a cura della stazione appaltante, pertanto la fornitura può considerarsi completa solo dopo che il fornitore abbia effettuato il montaggio dei coperchi e dei blocchi serratura su tutte le attrezzature fornite.
- Riguardo alla consegna a destino, si richiede che la stessa avvenga tramite mezzo dotato di sponda idraulica per la messa a terra delle attrezzature, onde evitare ritardi e disagi

per l'eventuale indisponibilità di un carrello elevatore al momento dello scarico delle stesse presso le sedi indicate dalla S.A.

- sono ammesse entrambe le classi di rifrangenza, si chiede alle Ditte di specificare quale delle due classi. Non vi è un riconoscimento in termini di punteggio tecnico nell'offrire l'alta rifrangenza, vedasi Disciplinare CSA_G, Art. 20.1.

28) QUESITO

Si richiede chiarimenti riguardante le caratteristiche inserite da capitolato del telaio se è accettata la miglioria di fornire un cambio "automatico" Allison 6 marce anziché un cambio "automatizzato".

RISPOSTA

Si conferma che è accettato il cambio automatico, in quanto migliorativo.

29) QUESITO

Con riferimento ai lotti di partecipazione RD14, RD15, RD16 ed RD17 si pone il seguente quesito:

Si chiede di confermare, con riferimento al Disciplinare di Gara di cui all'art 10.3 lettera c1 elenco forniture analoghe, che per la dimostrazione del requisito di capacità tecnica e professionale per forniture analoghe si intendano forniture della stessa capacità (in termini volumetrici e di caratteristiche del prodotto) del lotto cui si vuole partecipare di contenitori; cioè se, per esempio, per la partecipazione al lotto RD17 deve essere stata fatta fornitura specificatamente di contenitori da lt 120 in 4 colori e via dicendo per i lotti RD14, RD15 ed RD16.

RISPOSTA

Con riferimento ai lotti di partecipazione RD14, RD15, RD16 ed RD17

Per dimostrare di possedere il requisito di capacità tecnica e professionale per forniture analoghe, ai fini della partecipazione alla gara per uno o più lotti, è sufficiente aver effettuato forniture di una o più delle tipologie previste nel CSA G, tra "bidoni/carrellati/mastelli e roll container".

30) QUESITO

Con riferimento ai lotti di partecipazione RD04 ed RD05 si pongono i seguenti quesiti:

1. Stiamo con la presente a rappresentarvi una problematica che, a nostro avviso, coinvolge la totalità dei costruttori di autotelai a livello mondiale e cioè l'incertezza e, quindi, l'impossibilità al rispetto dei tempi di consegna specificati in sede di gara. Il perdurare, infatti, della pandemia mondiale Covid-19 ha causato e continua a causare carenza negli approvvigionamenti di semiconduttori, in primis, e di altre decine di componenti industriali nonché materie prime necessarie per l'assemblaggio e la costruzione di prodotti complessi come gli auto cabinati. A seguito di ciò la tempistica necessaria alla consegna di cabinati viene spesso dichiarata dalle case costruttrici a circa 12 mesi ai quali si devono aggiungere altri 2/3 mesi necessari per l'allestimento delle varie attrezzature da montare.

Per quanto sopra chiediamo di modificare i tempi di consegna per i lotti di cui sopra con la tempistica specificata.

2. In particolare per il lotto RD04 nella scheda tecnica sono specificati i valori richiesti di rispondenza alla fornitura relativi alle masse e precisamente:

-MTT non superiore a 3.500 kg

-Tara del veicolo allestito non superiore a kg. 2.760 kg

-Portata utile legale 740 kg (Portata utile con tolleranza del 5% - 915 kg)

Fermo restando le altre specifiche tecniche indicate in gara, previste per l'attrezzatura e l'autocabinato, ci corre obbligo segnalare che la portata da Voi richiesta (740 Kg) sembra di difficile raggiungimento. Da una attenta analisi su una moltitudine di costipatori da 5 mc su autotelai 35 q.li da noi venduti, noleggiati o utilizzati per i ns servizi, confrontandoci con gli allestitori più rappresentativi sul territorio italiano emerge che mai si è raggiunta una portata utile come quella da Voi richiesta. A tal fine alleghiamo, a solo scopo esemplificativo, qualche carta di circolazione di automezzi allestiti similari a quanto richiesto in gara. Dai dati da noi raccolti si evince che le portate su automezzi 35 q.li con alimentazione diesel variano tra un minimo di 150 kg ad un massimo di 450 kg; a tali portate andrebbe detratto il peso dell'eventuale ibridizzazione, nel caso di veicolo ibrido, o delle bombole del metano, nel caso di veicolo a metano.

A tale portata andrebbe a sommarsi, invece, la tolleranza prevista dal Codice della Strada che per un veicolo non green si calcola aggiungendo il 5% al PTT del veicolo stesso (+ 175 Kg), ma se ci rifacciamo all'art 167 comma 2-bis D.Lgs n. 285 del 30/04/1992 per gli stessi cabinati in versione green (a metano, ibridi, gpl, elettrici, etc) si può sommare il 15%, come tolleranza, al PTT del veicolo stesso (525 Kg).

In conclusione si potrebbe raggiungere una Portata Utile, con la tolleranza prevista dal menzionato art. 167 comma 2bis D.Lgs n. 285 del 30/04/1992, di circa 800 kg.

Per quanto sopra chiediamo di rettificare la richiesta della portata utile con i dati da noi sopra menzionati e documentati; in alternativa, vogliate prendere in considerazione la possibilità di sostituire l'allestimento con una vasca a semplice costipazione, piuttosto che con una munita di costipatore pala carrello, così da raggiungere una portata maggiore che si può quantificare in un risparmio di peso di c.a. 100Kg.

3. Con riferimento all'art .7 del CSA Assistenza post-vendita e Garanzia si richiede:

- Cosa si intenda per I beni oggetto di fornitura devono essere corredati, ai sensi e per gli effetti delle previsioni della normativa vigente in materia, di un servizio di garanzia comprendente interventi di riparazione e di ripristino delle condizioni originali di funzionamento dell'intero mezzo/attrezzatura. Ed ancora La garanzia dovrà: riguardare l'intero mezzo/attrezzatura in maniera

integrale (senza esclusioni); non comportare franchigie di alcun genere; non essere vincolata alla percorrenza chilometrica dei mezzi e/o all'utilizzo in ore di lavoro delle attrezzature; ed ancora In ordine a criteri consolidati di ingegneria di manutenzione, si fa presente che la Stazione Appaltante, in presenza di un numero pari o superiore a 3 guasti bloccanti anche di natura diversa che determinino il fermo di un macchinario per almeno 7 gg. solari ognuno (farà fede il dato di registrazione della commessa di guasto da parte del Gestore del Servizio di Raccolta) durante i primi due anni di vita tecnica del mezzo, avrà facoltà di restituire il macchinario alla impresa fornitrice che sarà tenuta a reintegrarlo con un'unità nuova di fabbrica, fatta salva la richiesta da parte della stazione appaltante dei maggiori danni causati dalla indisponibilità del macchinario stesso, nonché i periodi successivi dello stesso articolo del CSA, in particolare, non essendo previsto e normato un servizio di manutenzione con riparazione full service, ma si menzione soltanto la garanzia dei veicoli si chiede cosa, nello specifico, rientri e cosa no nei sopra riportati stralci del CSA ed in tutto l'art 7 dello stesso. La normativa vigente, infatti, prevede esclusivamente la riparazione e la messa in efficienza dei beni forniti che abbiano manifestato difetti o vizi di funzionamento, rimanendo da essa escluso ogni danno diretto od indiretto di qualsiasi natura a persone e cose per l'uso o la sospensione dell'uso delle apparecchiature ed ancora Nel caso in cui i difetti dovessero essere accertati come sussistenti, provvederemo alla sistemazione dei difetti stessi o alla sostituzione dei prodotti. La garanzia, inoltre, copre, come norma prevede, la verniciatura, le componenti oleodinamiche e di carpenteria, salvo quanto occorso sulle stesse per danni, incuria o cattivo utilizzo delle attrezzature o diverso uso cui sono destinate le stesse. Restano escluse, inoltre, dalla garanzia tutte le parti ed i componenti che per loro natura e modo di impiego sono soggette ad usura o logoramento. Restano, ancora, escluse dalla garanzia tutte le rotture dovute ad inosservanza delle istruzioni operative, nonché delle istruzioni di servizio.

Restano, infine, escluse dalla garanzia e da qualsiasi responsabilità del produttore qualora i difetti siano derivati o causati da: cambi o modifiche effettuati dal Cliente o da terzi senza l'espreso consenso del costruttore; utilizzo di ricambi non originali o di materiali di consumo non originali; assemblaggio o messa in funzione impropri da parte del Cliente o di terzi.

Restano, invece, inclusi nei termini di garanzia tutto quanto espressamente previsto dal Codice Civile agli artt. 1490 e 1495.

RISPOSTA

1. Tempistica di consegna

Si veda revisione del CSA pubblicata in data 20.01.2022

2. Lotto RD04 – Portata totale a terra

Si veda revisione del CSA pubblicata in data 20.01.2022 – Voce “Autocabinato” dell'Allegato RD04.

3.

L'art. 7 del CSA fa riferimento alla clausola di salvaguardia circa “Mortalità infantile macchinario” in ordine a criteri consolidati di ingegneria di manutenzione, che mirano a tutelare la S.A. in caso di macchinari che presentino dei difetti di fabbricazione non riconoscibili in fase di collaudo, ma soltanto in fase di utilizzo dello stesso.

Si conferma che ogni forma di garanzia per il telaio e per l'attrezzatura è valida fatto salvo il malutilizzo da parte dell'utilizzatore finale e fatta salva la regolare effettuazione della manutenzione ordinaria.

Rientra in garanzia la copertura di tutti i guasti per i quali non è prevista esclusione a norma di legge.

31) QUESITO

In riferimento al Lotto RD20, siamo a chiedere la seguente precisazione. Nel penultimo paragrafo di pagina 26 del CSA - ALLEGATO RD 20 - si richiede che le isole ecologiche informatizzate siano dotate di un “ sistema di carico e pesatura del rifiuto collegato al sistema di gestione dell’utenza per l’identificazione della stessa “ . A tale proposito si chiede se sia possibile proporre, in luogo di un sistema di pesatura diretta , un sistema di pesatura indiretta realizzato per mezzo di bocche di conferimento volumetriche, in conformità a quanto previsto dal D.M. 20 aprile 2017 - Criteri per la realizzazione di sistemi per la misurazione puntuale della quantità di rifiuti .

RISPOSTA

Lotto RD20 – isole ecologiche informatizzate

Si conferma la richiesta di isole ecologiche informatizzate dotate di un “ sistema di carico e pesatura del rifiuto collegato al sistema di gestione dell’utenza per l’identificazione della stessa “ .

Il sistema di misurazione prescelto e ritenuto rispondente alle esigenze della S.A. è, quindi, quello della pesatura diretta.

Si rimanda alla commissione esaminatrice di gara la valutazione sull’eventuale equivalenza della proposta presentata dall’Operatore Economico, della quale non si conoscono i dettagli tecnici, anche in considerazione dei criteri di valutazione delle offerte che fanno riferimento all’automazione del sistema di pesatura, di cui all’art. 8.1 del CSA H e all’art. 20.1 del Disciplinare.

32) QUESITO

1) Lotti 1/2/3/4/6/9/10 - Art. 7 e Art. 20 Par.1 Tab. A2 – ASSISTENZA E GARANZIA. Si definisce la durata minima della garanzia pari a 24 mesi, per l'intero veicolo ovvero sia parte telaio e sia parte attrezzatura. Si specifica anche che non devono essere previste franchigie e che non devono esserci vincoli di percorrenza chilometrica. Si desidera porre all'attenzione della SA, e si chiede conferma finale di accettazione in merito, che ogni forma di garanzia per il telaio e per l'attrezzatura è valida fatto salvo il malutilizzo da parte dell'utilizzatore finale e fatta salva la regolare effettuazione della manutenzione ordinaria. Qualsiasi accertamento da parte della casa costruttrice del telaio e/o dell'attrezzatura dovesse verificare un malutilizzo o una mancata effettuazione della manutenzione ordinaria, comporterà la decadenza della garanzia. La garanzia decade peraltro anche in ogni caso di manomissione dell'attrezzatura e/o dell'autotelaio e per ogni intervento non effettuato presso la rete autorizzata dal costruttore. Tali condizioni di validità della copertura di garanzia sono comuni a tutti i costruttori e sono in assoluta conformità con le norme vigenti in materia. Si sottolinea altresì che la garanzia contempla tutti gli interventi riparativi che nel periodo di copertura si rendessero necessari per rottura e/o difettosità ad esclusione di quelli causati da usi impropri e/o incidenti e/o malutilizzo da parte dell'utilizzatore finale. Si specifica inoltre che

la manutenzione ordinaria è esclusa dalla formula di copertura della garanzia e, quindi, resta a carico dell'utilizzatore finale. Per avere diritto alle prestazioni in garanzia, infine, il veicolo deve essere condotto a cura dell'utilizzatore finale presso il punto service autorizzato dei fornitori di telaio e/o attrezzatura. Si prega di confermare le condizioni di cui sopra. Infine, per la definizione stessa del costo di garanzia di base e per poter offrire estensioni di garanzia si chiede alla SA di comunicare la percorrenza chilometrica annua ed il numero di ore di presa di forza inserita annuo previste per ogni veicolo di ogni lotto.

2) Lotti 1/2/3/4/6/9/10 - Art. 11 – TEMPISTICA DI CONSEGNA. Si indica che la consegna della fornitura dovrà avvenire in più step temporali, a concludersi comunque entro 150 gg. Si rende noto alla SA che per la situazione attuale di rallentamento / fermo delle produzioni, mancanza dei materiali di ferro/acciaio e di componentistiche elettroniche in seguito alla pandemia Covid 19, per l'approvvigionamento dei soli telai oggetto di fornitura sono necessari circa 300 gg da ordine, a cui si devono aggiungere i tempi di allestimento. Si chiede pertanto di rivedere la scaletta di consegne richiesta, con uno slittamento delle date di scaglionamento di almeno 300 giorni per ogni lotto, con ultimazione della fornitura entro 400 giorni per ogni lotto.

3) Lotti 1/2/3/4/6/9/10 - Art. 12 – COLLAUDO SU CAMPIONE. Si indica la possibilità da parte della SA di verificare preventivamente le caratteristiche dei mezzi in costruzione, su un veicolo campione disponibile entro 40 gg dalla richiesta della stessa SA. Si estende a questo specifico quesito quanto già espresso nel quesito precedente (rif. Art. 11 - Tempistiche di consegna).

4) Lotto 1 - Allegato RD01 – Autocompattatore Monoscocca 15mc. Viene indicato un telaio a metano con PTT min 15 t., ma si prosegue nel testo descrivendo un telaio con PTT 18 t., peraltro a metano. Poiché sul mercato non risulta disponibile un telaio metano 18 t., e dato che tra le due versioni 15/18 t. cambiano sensibilmente le masse, gli ingombri, le altezze dello stesso telaio, si chiede conferma che per un compatteatore monoscocca da 15mc la PTT max effettivamente richiesta sia la 15/16 ton. Diversamente, nel caso sia necessario un telaio con PTT min 18 t., si chiede se può essere valutata la fornitura di un compatteatore da 16mc con portella posteriore, perdendo logicamente la caratteristica di accoppiabilità.

5) Lotto 1 - Allegato RD01 – Autocompattatore Monoscocca 15mc. Si indica un passo per il telaio di 3700 mm., ma tale passo risulta corretto come distribuzione pesi per un allestimento di cassone da 15mc allestito su una PTT 150/160, ed è troppo corto per il telaio con PTT 180, pertanto in tal caso si chiede che sia ammesso un passo superiore allo scopo di garantire la migliore distribuzione dei carichi sugli assi.

6) Lotto 1 - Allegato RD01 – Autocompattatore Monoscocca 15mc. Si indica come cilindrata / potenza un motore solitamente abbinato ad un telaio 6x2 oppure anche 4x2 ma di classe 'pesante', pertanto si chiede conferma che la potenza richiesta per un telaio a metano con PTT media di 150/160 t. sia inferiore.

7) Lotto 1 - Allegato RD01 – Autocompattatore Monoscocca 15mc. Si indica in caso di compatteatore monoscocca la culla profonda 450 mm. Si chiede di poter ammettere una profondità della culla anche inferiore, fermo restando il rispetto della capacità complessiva del cassone.

8) Lotto 2 - Allegato RD02 – Autocompattatore Monoscocca 10mc. Si indica un telaio con PTT min 12 ton. Si chiede conferma, data la effettiva disponibilità di telai a metano di questa classe di PTT sul mercato, che l'indicazione 'min' sia invece da intendere come 'circa'.

9) Lotto 2 - Allegato RD02 – Autocompattatore Monoscocca 10mc. Si indica in caso di compatteatore monoscocca la culla profonda 450 mm. Si chiede di poter ammettere una profondità di culla anche inferiore, fermo restando il rispetto della capacità complessiva del cassone.

10) Lotto 3 - Allegato RD03 – Autocompattatore Cassone Cuffia 30mc. Si specifica che il cassone debba avere tetto e fondo bombati (lamiera calandrata). Si chiede conferma che la calandratura non sia necessaria, ovvero che la piegatura sia ritenuta equivalente fermo restando di avere tetto e fondo bombati realizzati ciascuno in un unico pezzo di lamiera.

11) Lotto 3 - Allegato RD03 – Autocompattatore Cassone Cuffia 30mc. Viene indicata la dimensione di monitor in cabina di minimo 12,4 pollici. Si chiede che trattasi di refuso e che sia ritenuto sufficiente un monitor di min 7 pollici.

12) Lotto 3 - Allegato RD03 – Autocompattatore Cassone Cuffia 30mc. Viene esplicitamente indicato il nome FARID all'interno della descrizione tecnica e, dato l'evidente refuso, si chiede alla SA di correggere il testo fornendo le caratteristiche ritenute minime necessarie per tutti i costruttori.

13) Lotto 4 - Allegato RD04 – Autocarri a vasca 35 q.li. Si definisce un passo per il telaio 3,5 ton pari a 2.640 mm, si chiede conferma per la pluralità di offerta che sia inteso 'circa' 2640 mm, fermo restando la max correttezza della ripartizione dei carichi sugli assi e la priorità di compattezza del veicolo richiesta.

14) Lotto 4 - Allegato RD04 – Autocarri a vasca 35 q.li. Viene definito nello specifico il numero minimo di Kg della portata utile del veicolo allestito, sicuramente eccessiva per un 35 q.li e per qualsiasi allestitore, facendo riferimento peraltro ad una tolleranza del 5% che è prevista per i telai a motorizzazione tradizionale diesel. Si chiede conferma che tali indicazioni siano un refuso di altro capitolato. Si chiede conferma altresì che la portata minima residua richiesta per tale vasca costipatore su 35 q.li sia circa 300 kg (al netto della tolleranza del 15% prevista dalla normativa C.d.S. in caso di motorizzazione alternativa), ovvero di circa 800 kg (compresa la tolleranza del 15% prevista dalla normativa C.d.S. in caso di motorizzazione alternativa e con il rispetto del limite di carico sugli assi previsto dalla casa costruttrice del telaio).

15) Lotto 4 - Allegato RD04 - Autocarri a vasca 35 q.li. Si richiede per tale classe di PTT del telaio la dotazione del tachigrafo digitale. Come per il quesito precedente si chiede conferma che trattasi di refuso.

16) Lotto 4 - Allegato RD04 – Autocarri a vasca 35 q.li. Viene richiesta la disponibilità ad accedere al CAN BUS del telaio. Si chiede conferma che trattasi di refuso in quanto per questa classe di PTT non esiste la linea CAN BUS presente sui telai di classe medio pesante. Diversamente si chiede conferma che per CAN BUS in questo caso si intenda la centralina PLC di bordo dell'attrezzatura.

17) Lotto 6 - Allegato RD06 – Autocarro bivasca. Si definisce un telaio con PTT max 6,5 ton per allestire un bivasca, con una vasca posteriore dotata di costipatore da 5,5 mc e una vasca semplice retrocabina da 3,5 mc. Per una corretta ripartizione di carichi sugli assi e per garantire una migliore portata utile complessiva, oltre che ad una migliore sopportazione degli sforzi in gioco sul telaio, siamo a richiedere la possibilità di offrire telai con PTT superiore, fermo restando che il telaio abbia la struttura a 'C' per una migliore resistenza della struttura dato il tipo di allestimento richiesto.

18) Lotto 9 – Allegato RD09 – Scarrabile e Caricatore. Si definisce che la rotazione della base del caricatore debba essere 425°. Si desidera far presente alla S.A. che una eccessiva sovra rotazione porta inevitabilmente a rischi di interferenza della stessa gru con la cabina, oltre che di usura delle parti soggette alla stessa sovra rotazione. Si chiede pertanto che sia ritenuta ugualmente accettabile una rotazione inferiore, fermo restando che sia garantita l'operatività 'a tutto campo'.

19) Lotto 9 – allegato RD09 – Scarrabile e Caricatore. Si definisce che il sistema svuotacampane sia letteralmente 'semiautomatico, a funzionamento idraulico e comandato dall'operatore della gru dal

posto di controllo, sistemato in una posizione tale da consentire un'ottimale visibilità dell'intera area di lavoro'. Si chiede conferma che per 'posto di controllo' sia inteso il seggiolino posto in alto sovracabina. In questo caso l'operatore però deve salire e scendere dalla postazione di comando per effettuare l'aggancio di ogni campana a terra. Si chiede se può essere preso in considerazione l'utilizzo da terra con un radiocomando. Si chiede inoltre conferma che lo svuotacampane semiautomatico necessiti comunque di un intervento manuale a supporto di una movimentazione idraulica.

20) Tutti i lotti – Sistema SMART. Al fine di garantire la interconnessione dei veicoli oggetto di fornitura con il vostro sistema SMART, si chiede di poter avere una spiegazione tecnica della struttura e del funzionamento del sistema stesso.

RISPOSTA

1) Lotti 1/2/3/4/6/9/10 - Art. 7 e Art. 20 Par.1 Tab. A2 – ASSISTENZA E GARANZIA.

Si conferma che ogni forma di garanzia per il telaio e per l'attrezzatura è valida fatto salvo il malutilizzo da parte dell'utilizzatore finale e fatta salva la regolare effettuazione della manutenzione ordinaria.

Pertanto, rientra in garanzia la copertura di tutti i guasti per i quali non è prevista esclusione a norma di legge.

La percorrenza chilometrica per le varie tipologie dei veicoli è stimata come segue:

- veicoli ≤ 35 q.li, circa 50.000 km/anno
- veicoli >35 q.li, circa 80.000 km/anno.
Il numero annuo di ore di presa di forza è stimato come segue:
 - compattatori da 10 e 15 mc., circa 3.200 ore/annue;
 - compattatori da mc. 30, circa 2.500 ore/annue
 - minipale, circa 3.600 ore/annue.

2) Lotti 1/2/3/4/6/9/10 - Art. 11 – TEMPISTICA DI CONSEGNA.

Si veda revisione del CSA pubblicata in data 20.01.2022 con la nuova tempistica di consegna.

3) Lotti 1/2/3/4/6/9/10 - Art. 12 – COLLAUDO SU CAMPIONE

Si veda revisione del CSA pubblicata in data 20.01.2022.

4) Lotto 1 - Allegato RD01 – Autocompattatore Monoscocca 15mc.

La scheda tecnica RD01 è stata tratta da indagini di mercato, di autocompattatori della medesima capacità complessiva di 15 mc ed alimentazione a metano. Nella scheda RD01 viene richiesto un mezzo a metano che abbia M.T.T. di circa 18 t.. In non si trova da nessuna parte l'indicazione di "un telaio a metano con PTT min 15 t." come indicato dalla Ditta. La fornitura di un compattatore da 16 mc può essere, comunque, senz'altro accettata, in quanto rientra nei limiti di tolleranza prevista dal CSA e di quanto offerto sul mercato per la tipologia di mezzo richiesta. Riguardo all'accoppiabilità, Si veda revisione del CSA pubblicata in data 20.01.2022.

5) Lotto 1 - Allegato RD01 – Autocompattatore Monoscocca 15mc.

Si conferma che è ammesso un passo superiore e compatibile con la M.T.T., che consenta di garantire la migliore distribuzione di carichi sugli assi, si veda revisione pubblicata in data 20.01.2022.

- 6) Lotto 1 - Allegato RD01 – Autocompattatore Monoscocca 15mc.
Si rimanda alla risposta n.4 e si veda revisione del CSA pubblicata in data 20.01.2022.
- 7) Lotto 1 - Allegato RD01 – Autocompattatore Monoscocca 15mc.
Si conferma che è ammessa una profondità della culla anche inferiore, purché si mantenga la capacità complessiva del cassone.
- 8) Lotto 2 - Allegato RD02 – Autocompattatore Monoscocca 10mc.
Si conferma che l’indicazione della MTT è da intendere come “circa”, si veda revisione n. 5 del CSA.
- 9) Lotto 2 - Allegato RD02 – Autocompattatore Monoscocca 10mc.
Si conferma che è ammessa una profondità della culla anche inferiore, purché si mantenga la capacità complessiva del cassone.
- 10) Lotto 3 - Allegato RD03 – Autocompattatore Cassone Cuffia 30mc.
Si conferma che la calandratura non è necessaria, purché tetto e fondo siano realizzati in un unico pezzo di lamiera. Si raccomanda quanto indicato di seguito nella scheda RD03: *“La superficie esterna delle pareti laterali dovrà essere completamente liscia, realizzata in lamiera di idoneo spessore, per consentire, senza difficoltà e senza l’aggiunta di pannelli ulteriori, l’applicazione del rivestimento grafico previsto dall’art. 3 del presente CSA.”*
- 11) Lotto 3 - Allegato RD03 – Autocompattatore Cassone Cuffia 30 mc.
Si conferma che è ritenuto sufficiente un monitor di min. 7 pollici, si veda revisione del CSA pubblicata in data 20.01.2022.
- 12) Lotto 3 - Allegato RD03 – Autocompattatore Cassone Cuffia 30mc.
Si veda revisione del CSA pubblicata in data 20.01.2022.
- 13) Lotto 4 - Allegato RD04 – Autocarri a vasca 35 q.li.
Si conferma quanto osservato dalla ditta, Si veda revisione del CSA pubblicata in data 20.01.2022.
- 14) Lotto 4 - Allegato RD04 – Autocarri a vasca 35 q.li.
Si conferma quanto osservato dalla ditta, Si veda revisione del CSA pubblicata in data 20.01.2022.
- 15) Lotto 4 - Allegato RD04 - Autocarri a vasca 35 q.li.
Tachigrafo -Refuso eliminato, Si veda revisione del CSA pubblicata in data 20.01.2022.
- 16) Lotto 4 - Allegato RD04 – Autocarri a vasca 35 q.li.
Si conferma che, relativamente alla scheda tecnica RD04, per CAN BUS si intenda la centralina PLC di bordo.
- 17) Lotto 6 - Allegato RD06 – Autocarro bivasca.
Si accetta la possibilità di offrire mezzi con MTT superiore, con telaio che abbia struttura di migliore resistenza e proporzionata al tipo di allestimento richiesto.
- 18) Lotto 9 – Allegato RD09 – Scarrabile e Caricatore.
Si accetta una rotazione inferiore a 425°, fermo restando che sia garantita l’operatività ‘a tutto campo’.
- 19) Lotto 9 – allegato RD09 – Scarrabile e Caricatore.

Si conferma che il “posto di controllo” è il seggiolino posto in alto sovracabina. E’ accettata la proposta di radiocomando in quanto migliorativa, onde evitare che l’operatore sia costretto a salire e scendere dalla postazione per effettuare l’aggancio.

20) Tutti i lotti – Sistema SMART.

Tutti i veicoli previsti in fornitura dovranno essere allestiti con le dotazioni “SMART” previste nel CSA I_RD21 al quale si rimanda per acquisire ogni utile indicazione tecnica circa l’implementazione dell’infrastruttura e del funzionamento della piattaforma applicativa ivi prevista